

LA MONGOLFIERA

Periodico d'informazione dell'Associazione Onlus

INSIEME PER L'HOSPICE DI MAGENTA

SIAMO VOLONTARI, ALL'OPERA. In questo numero daremo informazioni di carattere generale sulle Cure Palliative, sull'Hospice, sulle prossime attività dell'Associazione.

In questo riquadro Vi informo che anche l'anno nuovo ci vedrà impegnati in innumerevoli attività, per la gioia dei miei affezionati ed instancabili volontari. Bravissimi!

Il progetto di punta si intitola *"La vita! Quell'attimo d'eterno"*. Si tratta di un progetto composito, suddiviso in due fasi: una divulgativa, l'altra concorsuale. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del magentino. In particolare ad esso hanno aderito l'**Istituto d'Istruzione Superiore "E. Alessandrini" di Vittuone**, l'**Istituto d' Istruzione Superiore "Luigi Einaudi"** e il **Liceo Scientifico Statale "Donato Bramante"** entrambi di Magenta.

Manca all'appello il Quasimodo -con i suoi indirizzi:liceo classico, liceo delle scienze umane e, liceo linguistico- il quale inaspettatamente ha respinto la partecipazione senza nemmeno curarsi di conoscerci per un approfondimento. Ci dispiace, non tanto per chi ha così deciso, ma per gli studenti di quest'istituto, i quali non avranno la possibilità di compiere un importante percorso personale indotto dai temi affrontati dal progetto e di confrontarsi con i loro coetanei nella gara di rielaborazione, di ideazione e creazione. I premi del concorso consistono in crediti formativi e in stage.

Ci sarà un motivo se il progetto ha vinto il finanziamento di Regione Lombardia partecipando al Bando Volontariato 2012-2013 attestandosi al primo posto tra tutti i progetti presentati!

Ci sarà un motivo se il progetto vanta i patrocini di diversi enti pubblici e privati prestigiosi nel territorio!

Al progetto sarà dedicata l'intera uscita del numero di febbraio de La Mongolfiera.

Tra le altre attività non mancheranno spettacoli teatrali, musicali, conferenze banchetti e corsi di formazione per volontari. Vi aspettiamo il 16 febbraio al Lirico per il musical **PETER PAN**, il 21 marzo a **La Rotonda** dell'Ospedale Giuseppe Fornaroli per il concerto in collaborazione con il **Progetto IRIS**, ascolteremo le migliori canzoni e musiche dei decenni scorsi.

A fine maggio, in occasione della **Giornata del Sollievo**, desteranno interesse l'esposizione e la premiazione dei vincitori del concorso suddetto.

Troverete i nostri banchetti benefici all'ospedale G. Fornaroli a Pasqua, in piazza Liberazione a Magenta per la Festa della Mamma, a Ponte Nuovo per la festa patronale, il 12 ottobre ritorneremo in piazza Liberazione con le mele di Fondazione Isal e a Natale ancora presepi, oggetti in chiacchierino e quant'altro realizzati dai volontari e amici di Insieme.

In cantiere abbiamo incontri con autori, conferenze tematiche e il preziosissimo corso di formazione per volontari che arricchisce ogni anno di nuove risorse l'Associazione (inizio ottobre 2013).

Amiamo il sociale, amiamo i nostri malati e le loro famiglie, i nostri donatori, amiamo i giovani, amiamo la generosità, amiamo condividere idee, amiamo progetti ed iniziative di altre organizzazioni non profit, amiamo cercare collaborazioni disinteressate ed entusiaste, amiamo il confronto e la conoscenza, amiamo le critiche - quelle propositive però, amiamo la libertà di pensiero, amiamo le differenze, amiamo il rispetto, l'educazione, amiamo emozionarci, amiamo la vita, anche alla sua fine e ci spendiamo per tutto ciò. Ci basta un sorriso. Siamo volontari.

Ci indispettiscono: l'arroganza, lo snobismo, la superficialità, i pregiudizi, l'alterigia dei presuntuosi, coloro che fanno cadere le cose dall'alto, la rigidità, l'ignoranza, il puro calcolo, l'avarizia dell'anima, coloro che vorrebbero decidere per noi senza nostra delega, le imposizioni e ci spendiamo contro tutto ciò. Ci basta un silenzioso sguardo. Siamo volontari.

Il Presidente **Daniela Carnaghi**

Via FORNAROLI, 71 - 20013 MAGENTA (MI)

WWW.INSIEMEHOSPICEMAGENTA.ORG E-MAIL: insieme.hospice@gmail.com

HOSPICE

I SUOI SERVIZI L'Hospice di Magenta è una gestita dall'ASL della Provincia di Milano n. 1, accoglie temporaneamente o stabilmente malati malattia (malati oncologici, neurologici, SLA, dell'Hospice è volto a sostenere la migliore paziente, tenendo sotto controllo il dolore e tutti



struttura di ricovero direttamente a totale carico del S.S.N., che terminali o in fase avanzata di AIDS, ecc.).Il piano di cura qualità di vita possibile al i sintomi connessi alla malattia,



prestando attenzione all'aspetto psicologico e socio ambientale per offrire un approccio adeguato alle sue reali esigenze.

IL PERSONALE Le cure sono prestate da un'équipe multidisciplinare composta da: medici, infermieri, operatori socio sanitari, psicologi, assistente sociale, fisioterapisti. Accanto al personale dell'équipe sono presenti in Hospice anche un assistente spirituale e i volontari dell'associazione "Insieme per l'Hospice di Magenta".

ORARIO DI VISITA. L'orario di visita è continuativo dalle 8,00 alle 20,00 tutti i giorni della settimana.

L'ACCESSO AI SERVIZI. La richiesta di ricovero può essere presentata da Ospedali, Medici di Medicina

Generale o direttamente dai cittadini, così da garantire un accesso da parte di chiunque abbia necessità di un intervento di Cure Palliative.

L'ACCETTAZIONE del paziente è disposta dall'Hospice sulla base delle disponibilità.. Al momento dell'accoglienza viene aperta la cartella clinica e vengono fornite le informazioni per una buona permanenza in Hospice.

I migliori anni della nostra vita canta Renato Zero
(Maurizio Fabrizio e Guido Morra 1995)

Penso che ogni giorno sia come una pesca miracolosa e che è bello pescare sospesi su di una soffice nuvola rosa

Io come un gentiluomo, e tu come una sposa Mentre fuori dalla finestra si alza in volo soltanto la polvere. C'è aria di tempesta!

Sarà che noi due siamo di un altro lontanissimo pianeta. Ma il mondo da qui sembra soltanto una botola segreta. Tutti vogliono tutto per poi accorgersi che è niente. Noi non faremo come l'altra gente, questi sono e resteranno per sempre...

I migliori anni della nostra vita I migliori anni della nostra vita Stringimi forte che nessuna notte è infinita I migliori anni della nostra vita

Stringimi forte che nessuna notte è infinita I migliori anni della nostra vita

Penso che è stupendo restare al buio abbracciati e muti, come pugili dopo un incontro. Come gli ultimi sopravvissuti. Forse un giorno scopriremo che non ci siamo mai Perduto! E che tutta quella tristezza in realtà, non è mai esistita!

I migliori anni della nostra vita La nostra vita... I migliori anni della nostra vita La nostra vita...

Stringimi forte che nessuna notte è infinita I migliori anni della nostra vita!

Stringimi forte che nessuna notte è infinita I migliori anni della nostra vita! Stringimi...

..... Avrei da ringraziare... Avrei da ringraziare 6 milioni circa di persone, ma non mi sto qui a dilungare anche perchè almeno 5 milioni 999 le conosco, e quindi non starò a dilungarmi su quanto il mio attaccamento presso di voi sia illimitato. Vi confesserò che vado molto verso la malattia, vado a trovare molto spesso dei romani che non se la passano molto bene con la salute, devo rimproverarvi un po' perchè certi reparti sono desertici addirittura di figli, mancano addirittura di fratelli, sono carenti di quell'affetto, di quella comprensione che una città come la nostra non si può permettere di disattendere. State vicino alle persone non solo quando hanno il pieno nell'automobile e una carta di credito cicciona, stategli vicino anche quando le cose a loro vanno non vanno bene.

RENATO ZERO al termine di un concerto



Per saperne di più contattaci:

Tel. 3402619005

seguiteci su



PROSSIMI APPUNTAMENTI:

- Concorso Scuole Secondarie Secondo Grado *"La vita! Quell'attimo d'eterno"*

31 gennaio Sala Consiliare a Magenta incontri studenti Einaudi,

7 febbraio Aula Magna Istituto Alessandrini a Vittuone incontri studenti Liceo e Itis

- Musical **Peter Pan** in collaborazione con Aicit, Asted, Hospice Abbiategrasso. **16 febbraio ore 21 Teatro Lirico Magenta**

LA MONGOLFIERA

Direttore Responsabile

Daniela Carnaghi Presidente
Insieme per l'hospice di Magenta

Redazione

Coordinatore redazione
Elsa Garanzini volontaria
Redattori
Valentina Bonarrivo volontaria
Angela Cordani volontaria
Franca Fiameni volontaria
Carla Pastori volontaria
Emma Grassi volontaria
Teresa Ranzani volontaria

Stampato da Copisteria 3s

Via Di Vittorio, 2 Settimo Milanese (Mi)

CURE PALLIATIVE

COSA SONO, DOVE SI EROGANO, A CHI SONO RIVOLTE, QUANDO SONO PROPOSTE, COME SONO LEGGERATE

Le cure palliative, nate circa 30 anni fa in Inghilterra, sono la cura globale e multidisciplinare per i pazienti affetti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e di cui la morte è diretta conseguenza. Nelle cure palliative il controllo del dolore, degli altri sintomi e dei problemi psicologici, sociali e spirituali è di importanza fondamentale. Esse si propongono di migliorare il più possibile la qualità di vita sia per i pazienti che per le loro famiglie. Le cure palliative:

affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;

non accelerano né ritardano la morte;

provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;

integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza;

offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

OMS Organizzazione Mondiale Sanità Definizione Cure Palliative

Le cure palliative sono state definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "... un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicofisica e spirituale."



Bandiera dell'OMS

Le cure palliative si rivolgono a pazienti in fase terminale di ogni malattia cronica ed evolutiva, in primo luogo malattie oncologiche ma anche neurologiche, respiratorie, cardiologiche ed hanno lo scopo di dare al malato la massima qualità di vita possibile, nel rispetto della sua volontà, aiutandolo a vivere al meglio la fase terminale della malattia ed accompagnandolo verso una morte dignitosa. La fase terminale è quella condizione non più reversibile con le cure che, nell'arco di poche settimane o qualche mese, evolve nella morte del paziente ed è caratterizzata da una progressiva perdita di autonomia, dal manifestarsi di sintomi fisici, come il dolore, e psichici che coinvolgono anche il nucleo familiare e le relazioni sociali.

Dove si erogano. L'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti terminali, l'assistenza territoriale residenziale e semi residenziale a favore dei pazienti terminali, i trattamenti erogati nel corso del ricovero ospedaliero (quindi anche per pazienti terminali) e gli interventi ospedalieri a domicilio costituiscono Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.).

La rete assistenziale deve essere composta da un sistema di offerta nel quale la persona malata e la sua famiglia, ove presente, possano essere guidati e coadiuvati nel percorso assistenziale tra il proprio domicilio, sede di intervento privilegiata ed in genere preferita dal malato e dal nucleo familiare nel 75-85% dei casi e le strutture di degenza, specificamente dedicate al ricovero dei malati non assistibili presso la propria abitazione.

La rete sanitaria e socio-sanitaria dovrà essere strettamente integrata con quella socio-assistenziale, al fine di offrire un approccio completo alle esigenze della persona malata, alla quale dovrà essere garantito, se richiesto, un adeguato supporto religioso.

E' particolarmente stimolata e favorita l'integrazione nella rete delle numerose **Organizzazioni Non Profit**, in particolare di quelle del **volontariato**, attive da anni nel settore delle cure palliative, dell'assistenza domiciliare e negli **hospice**, nel rispetto di standard di autorizzazione e/o accreditamento tecnologici, strutturali e organizzativi definiti precedentemente a livello nazionale e regionale.

Fonte: **MINISTERO della SALUTE**
REPUBBLICA ITALIANA



Curiosità

HABEMUS LEGEM

Gli aspetti più rilevanti della **Legge 38/2010** si articolano su questi punti:

- Rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica
- Reti nazionali per le cure palliative e per la terapia del dolore
- Semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nella terapia del dolore
- Formazione del personale medico e sanitario

Per maggiori info:

<http://www.salute.gov.it/curePalliativeTerapiaDolore/>

HOSPICE di Magenta

L'Hospice è una struttura di ricovero per malati in fase avanzata o terminale di malattia, volto a sostenere la migliore qualità della vita possibile, ponendo grande attenzione al controllo dei sintomi correlati alla malattia e agli aspetti psicologici, sociali e spirituali del malato e del suo familiare, secondo i principi delle Cure Palliative. L'Hospice di Magenta è una piccola struttura di otto posti letto inserita nel complesso di strutture dedicate alla cura di persone "fragili". L'edificio si sviluppa in circa 500 mq suddivisi tra una zona di accoglienza con alcuni spazi comuni, una zona tecnica, una tisaneria e otto confortevoli camere singole, ognuna dotata di bagno attrezzato e balcone indipendente. Tutte le camere sono arredate con colori caldi ed armoniosi; i letti a tre snodi regolabili. Oltre al normale arredo, completano le dotazioni della stanza: una poltrona letto per consentire ai familiari dei degenti di pernottare in struttura, un tv color e un dispositivo di chiamata. Ogni camera è inoltre dotata di servizi igienici attrezzati e guardaroba. È possibile personalizzare le camere con oggetti personali e cari al malato. L'area comune di socializzazione è rappresentata da un confortevole salottino ed una sala da pranzo nei quali ospiti e familiari hanno l'opportunità di condividere il loro tempo. Ampi spazi verdi circondano la struttura donando una sensazione di serenità.



"PALLIUM DARE"

PALLIUM così chiamarono i Latini il mantello dei Greci antichi, consistente in un ampio lenzuolo o coperta di lana, di forma quadra o bislunga, fissato intorno al collo o sulle spalle con una fibbia.

Usato specialmente da oratori e da filosofi. Negli usi cristiani il "Pallium" è anche un ornamento del Sommo Pontefice.

Palliare significa coprire con il pallio.

Le radici di questa parola rendono più facile la comprensione del suo attuale significato; un palliativo è infatti un *rimedio che attenua i sintomi della malattia, senza intervenire direttamente sulla causa*. Non necessariamente, quindi, il palliativo è un farmaco; anche le rassicurazioni del medico, gli incoraggiamenti degli amici, il calore della propria famiglia e della persona amata, rappresentano dei palliativi, che coprono, avvolgono e riscaldano il fragile corpo del malato, proprio come l'antico mantello greco.

Quindi si deve sfatare il sinonimo di inutile riferito a palliativo.